

ABC DELLA FRUTTA

Il percorso dei prodotti dal campo alla consegna presso le scuole

Conosci il percorso che hanno subito i prodotti distribuiti nel progetto frutta e verdura nelle scuole?
Prendiamo ad esempio le arance.

Il percorso inizia, ad esempio, nella Sicilia, in particolare nella parte orientale dell'isola, tra le province di Catania, Enna e Siracusa, nei territori intorno al vulcano Etna. La natura dei terreni, il clima, le forti escursioni termiche ed il sole, fanno di questo prodotto un esempio unico di elevata qualità e tipicità.

Gli alberi di arancio possono raggiungere un'altezza di circa 12 metri; li caratterizzano foglie carnose, lucide, di colore verde scuro e dalla forma allungata. I fiori, particolarmente belli e profumati, sono di colore bianco e hanno cinque petali. Il frutto dell'arancio viene detto **arancia**.

Dai piccoli semini, nei vivai specializzati o semplicemente grazie ad agricoltori esperti, si fanno crescere delle piccole piantine. Queste piccole piantine vengono messe a dimora nel periodo primaverile, tra la fine del mese di marzo e quella del mese di maggio (a seconda delle zone e della varietà), quando è minimo il rischio di dannose gelate tardive.

Prima di questa fase, qualche mese prima, bisogna preparare il terreno destinato ad accogliere le piante di arancio, concimare il terreno ed effettuare le varie operazioni tra cui erpicare il terreno e scavare le buche dove mettere a dimora le piantine, irrigare.

La scelta del sesto e della densità d'impianto è importante ai fini della produzione quanti-qualitativa e dello sviluppo vegetativo. L'obiettivo è far intercettare alle piante la maggiore quantità di luce e facilitare l'accesso delle macchine. La disposizione delle piante dipende da diversi fattori; il sesto più diffuso è quello in quadro o in rettangolo. Il sesto di impianto determina la quantità di superficie disponibile per ogni albero e quindi la densità di impianto. La densità di impianto dipende dalla specie, dalla varietà e dalle condizioni ambientali, la maggior parte sono 6x4.

Grazie alla cura degli agricoltori sotto il controllo di agronomi specializzati avvengono tutte le operazioni colturali.

La potatura degli alberi di arancio può avvenire un paio di volte l'anno: una volta in estate (fine giugno-inizio luglio) e una in inverno, durante il riposo vegetativo. In questa fase si ha l'alleggerimento della chioma della pianta eliminando i rami rotti, quelli secchi, quelli che hanno già fiorito e quelli piegati verso il basso. La potatura non deve essere troppo drastica, per far sì che sia mantenuto un corretto equilibrio fra la produzione del frutto e la vegetazione.

Nel periodo autunnale e in quello invernale, le piante di arancio non hanno particolari necessità per quanto concerne l'irrigazione; le cose cambiano nei periodi più caldi quando si dovrà procedere con regolari annaffiature (senza mai eccedere però).

La difesa fitosanitaria prevede l'uso di prodotti fitosanitari solo se necessari e l'utilizzo esclusivamente di quelli ammessi per le varie certificazioni del prodotto nei limiti di legge per proteggere le piante e i frutti da patogeni, funghi o insetti dannosi.

L'accrescimento dei frutti di arancia ha un andamento suddivisibile in tre fasi:

- fase 1: dalla fioritura fino alla cascola fisiologica del mese di giugno; l'accrescimento del frutto è rapido, l'aumento di pezzatura avviene per divisione cellulare;
- fase 2: dalla cascola di giugno fino alla pre-invaiatura dei frutti; l'accrescimento avviene per distensione cellulare;
- fase 3: dall'invaiatura fino alla maturazione e senescenza dei frutti, ha inizio quando si ha il viraggio del colore della buccia con una trasformazione interna del frutto che lo rende più succoso, con un aumento dei solidi solubili ed una costante diminuzione del contenuto in acidi organico.

Si arriva così alla fase della raccolta, che viene effettuata in periodi diversi a seconda delle varietà; in ogni caso è concentrata nel periodo che va dalla metà del mese di ottobre alla fine del mese di maggio (varietà tardive). È consigliabile effettuare la raccolta in una giornata non piovosa e nelle ore più tarde del mattino. Al fine di non recare danni alle arance è opportuno staccarle dai rametti utilizzando apposite forbici.

Una volta raccolte, le arance arrivano negli stabilimenti di confezionamento dove vengono prima lavati, poi selezionati, suddivisi per pezzatura (calibratura) e confezionati nelle cassette/cartoni o retine di un determinato peso prestabilito. In particolare per quelle destinate al programma FVNS ogni cartone viene ricoperto da una pellicola forata trasparente che serve a proteggere il prodotto che arriva a scuola pronto per l'uso.

Dagli stabilimenti di confezionamento il prodotto arriva alle piattaforme distributive che sono dei centri di smistamento dove vengono pallettizzati in funzione delle consegne alle scuole e divisi per i singoli camioncini di consegna.

I camioncini refrigerati arrivano a scuola per consegnarvi un prodotto fresco e di qualità opportunamente selezionato per voi!!!